Arresti in metropolitana a Roma: borseggiatori e pusher fermati dalla Polizia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **metropolitana di Roma**torna al centro dell'attenzione per episodi di criminalità. Nel corso di un servizio coordinato, gli agenti del **Nucleo Polmetro della Polizia di Stato**hanno arrestato tre persone lungo la **linea A**della metropolitana capitolina: due borseggiatori e un pusher, colti in flagranza mentre mettevano a segno furti, una rapina e attività di spaccio. Un intervento reso possibile anche grazie al supporto tecnologico dell'**Atac**, che in un caso ha fornito un contributo determinante con il proprio sistema di videosorveglianza.

La rapina alla fermata Vittorio Emanuele

Il primo episodio si è verificato tra la stazione **Repubblica** e la zona di **Vittorio Emanuele**. Qui due giovani, di età compresa tra i 18 e i 26 anni, hanno attirato l'attenzione degli agenti per i loro movimenti sospetti e gli sguardi d'intesa. I poliziotti li hanno seguiti a distanza, osservandoli mentre si muovevano nella folla serale.

La tecnica utilizzata è quella dell'avvicinamento "distratto": uno dei due, un cittadino cubano, si è avvicinato a una turista schermandosi con una borsa, le ha sfilato il portafoglio dalla giacca con un gesto fulmineo e lo ha passato al complice. La fuga è stata breve: dopo una colluttazione, i due sono stati fermati e arrestati per **rapina impropria aggravata**.

Droga gettata sui binari a Ponte Lungo

Il terzo arresto è scattato alla stazione **Ponte Lungo**. Gli agenti hanno controllato un uomo di origine colombiana di 46 anni, trovandolo in possesso di dosi di **marijuana, crack e cocaina**, oltre a denaro contante. Alla vista dei poliziotti, l'uomo ha tentato di disfarsi della droga lanciando gli involucri sui binari: il personale Atac ha permesso il recupero immediato dello stupefacente.

Insospettiti da una telefonata sospetta a una donna, gli investigatori hanno esteso la perquisizione all'abitazione, dove l'unità cinofila antidroga, con il cane Kone, ha rinvenuto diversi grammi di cocaina nascosti nell'armadio della camera da letto, insieme a una presa idraulica manuale. L'uomo è stato arrestato per **detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio**.

Il ruolo della tecnologia e la convalida degli arresti

Gli interventi confermano l'importanza della sinergia tra forze dell'ordine e gestori del trasporto pubblico. In particolare, il sistema di videosorveglianza dell'Atac, definito "periscopio digitale", ha fornito elementi utili alle indagini. Tutti e tre gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria. Le evidenze investigative descritte restano comunque nella fase delle indagini preliminari, e per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/arresti-in-metropolitana-a-roma-borseggiatori-e-pusher-fermati-dalla-polizia/158610